

Programmazione concorrente – 1

- Molti sistemi sono inerentemente concorrenti
 - Occorrono strumenti per rappresentare e rendere esplicito il loro *parallelismo potenziale*
- **Programmazione concorrente** è l'insieme di notazioni e tecniche usate per
 - Esplicitare il parallelismo insito in un problema
 - Definendo e rappresentando singoli flussi di controllo come processi
 - Trattare i problemi di comunicazione e sincronizzazione da esso risultanti
- È disciplina distinta dalla realizzazione di parallelismo su uno o più elaboratori
 - Perché richiede la definizione di strategie e meccanismi di ordinamento dei processi (la seconda può non averne bisogno)

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 75

Programmazione concorrente – 2

- Un programma concorrente corretto non richiede di specificare a priori l'esatto ordine di esecuzione dei suoi processi
 - Come in un buon sistema operativo moderno
- L'ordinamento locale (tra gruppi di processi correlati) può essere reso esplicitamente tramite primitive di comunicazione e sincronizzazione
- L'ordinamento globale non deve avere influenza sul risultato funzionale (i valori prodotti)

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 76

Classificazione di sistemi – 1

- Diverse classi di sistemi concorrenti richiedono proprie politiche di ordinamento di processi
- 3 classi generali
 - **Sistemi "a lotti"** (*batch*)
 - Ordinamento predeterminato; lavori di lunga durata e limitata urgenza; prerilascio non necessario
 - **Sistemi interattivi**
 - Grande varietà di attività; prerilascio essenziale
 - **Sistemi in tempo reale**
 - Lavori di durata ridotta ma con elevata urgenza; l'ordinamento deve riflettere l'importanza del processo; prerilascio possibile

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 77

Classificazione di sistemi – 2

- Caratteristiche desiderabili delle politiche di ordinamento
 - Per tutti i sistemi
 - **Equità** (*fairness*)
 - Nella distribuzione delle opportunità di esecuzione
 - **Coerenza** (*enforcement*)
 - Nell'applicazione della politica a tutti i processi
 - **Bilanciamento**
 - Nell'uso di tutte le risorse del sistema

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 78

Obiettivi specifici delle politiche

- Per i **sistemi a lotti**
 - Massimo prodotto per unità di tempo (*throughput*)
 - Massima rapidità di servizio per singolo lavoro (*turn-around*)
 - Media statistica
 - Massimo utilizzo delle risorse di elaborazione
- Per i **sistemi interattivi**
 - Rapidità di risposta per singolo lavoro
 - Rispetto alla percezione dell'utente
 - Soddisfazione delle aspettative generali dell'utente
- Per i **sistemi in tempo reale**
 - Rispetto delle scadenze temporali (*deadline*)
 - Predicibilità di comportamento (*predictability*)

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 79

Politiche di ordinamento – 1

- Per sistemi a lotti
 - **FCFS** (*First come first served*)
 - Senza prerilascio, senza priorità
 - Ordine di esecuzione = ordine di arrivo
 - Massima semplicità, basso utilizzo delle risorse
 - **SJB** (*Shortest job first*)
 - Senza prerilascio, richiede conoscenza dei tempi richiesti di esecuzione
 - Esegue prima il lavoro (*job*) più breve
 - Non è equo con i lavori non presenti all'inizio
 - **SRTN** (*Shortest remaining time next*)
 - Variante di SJB con prerilascio
 - Esegue prima il processo più veloce a completare
 - Tiene conto di nuovi processo quando essi arrivano
- In generale parliamo di lavori, quando operiamo senza prerilascio e di processi quando operiamo con prerilascio

Politiche di ordinamento

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 80

Politiche di ordinamento – 2

- Per sistemi interattivi (1/2)
 - **OQ** : Ordinamento a quanti (*round robin*)
 - Con prerilascio, senza priorità
 - Ogni processo esegue al più per un quanto alla volta
 - Lista circolare di processi
 - **OQP** : Ordinamento a quanti con priorità
 - Quanti diversi per livello di priorità
 - Come attribuire priorità a processi e come farle eventualmente variare
 - **GP** : Con garanzia per processo
 - Con prerilascio e con promessa di una data quantità di tempo di esecuzione (p.es. $1/n$ per n processi concorrenti)
 - Le necessità di ciascun processo devono essere note (stimate) a priori
 - Esegue prima il lavoro maggiormente penalizzato rispetto alla promessa
 - Verifica periodica o ad evento (soddisfacciamento della promessa)

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 81

Politiche di ordinamento – 3

- Per sistemi interattivi (2/2)
 - **SG**: Senza garanzia
 - Con prerilascio e priorità, opera sul principio della lotteria
 - Ogni processo riceve numeri da giocare
 - A priorità più alta corrispondono più numeri da giocare
 - Ad ogni scelta per assegnazione di risorsa, essa va al processo possessore del numero estratto
 - Le estrazioni avvengono periodicamente (= quanti) e/o ad eventi (p.es. attesa di risorse non disponibili)
 - Comportamento imprevedibile nel breve periodo, ma tende a stabilizzarsi statisticamente nel tempo
 - **GU** : Con garanzia per utente
 - Come GP ma con garanzia riferita a ciascun utente (possessore di più processi)

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 82

Politiche di ordinamento – 4

- Per sistemi in tempo reale (1/7)
 - I sistemi in tempo reale sono sistemi concorrenti nei quali il valore corretto deve essere prodotto entro un tempo fissato
 - Oltre tale limite, il valore prodotto ha utilità decrescente o nulla
 - L'ordinamento (*scheduling*) di processi deve fornire garanzie di completamento adeguate ai processi
 - Deve essere analizzabile staticamente (predicibile)
 - Il caso peggiore è sempre quando tutti i processi sono pronti insieme per eseguire all'istante iniziale (*critical instant*)

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 83

Politiche di ordinamento – 5

- Per sistemi in tempo reale (2/7)
 - Modello semplice (*cyclic executive*)
 - L'applicazione consiste di un insieme fissato di processi periodici (*ripetitivi*) ed *indipendenti* con caratteristiche note
 - Ciascun processo è suddiviso in una sequenza ordinata di procedure di durata massima nota
 - L'ordinamento è costruito a tavolino come una sequenza di chiamate a procedure di processi fino al loro completamento
 - Un ciclo detto maggiore (*major cycle*) racchiude l'invocazione di tutte le sequenze di tutti i processi
 - Il ciclo maggiore è suddiviso in N cicli minori (*minor cycle*) di durata fissa che racchiude l'invocazione di specifiche sottosequenze

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 84

Esempio 1

Modello semplice senza suddivisione

Processo	Periodo T	Durata C
A	25	10
B	25	8
C	50	5
D	50	4
E	100	2

Conviene che i periodi siano armonici!

$$U = \sum_i (C_i / T_i) = 46/50 = 0.92$$

Ciclo maggiore di durata 100 → MCM di tutti i periodi
Ciclo minore di durata 25 → periodo più breve

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 85

Politiche di ordinamento – 6

- Per sistemi in tempo reale (3/7)
 - **Ordinamento a priorità fissa**
 - Preferibilmente *con* prerilascio (a priorità!)
 - Processi periodici, indipendenti e noti
 - Assegnazione di priorità secondo il periodo (*rate monotonic*)
 - Per scadenza uguale a periodo ($D = T$), priorità maggiore per periodo più breve
 - Test di ammissibilità sufficiente ma non necessario per n processi (Liu e Layland, 1973)

$$U = \sum_{i=1}^n \left(\frac{C_i}{T_i} \right) \leq f(n) = n(2^{1/n} - 1)$$

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 86

Esempio 2

Caso semplice ordinamento a priorità

Processo	Periodo T	Durata C	Priorità
A	80	40	1 ← Bassa
B	40	10	2
C	20	5	3 ← Alta

Il test di ammissibilità fallisce $U = 1 > f(3) = 0,78$ ma il sistema è ammissibile!

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 87

Politiche di ordinamento – 7

- Per sistemi in tempo reale (4/7)
 - **Ordinamento a priorità fissa con prerilascio** e scadenza inferiore a periodo ($D < T$)
 - Assegnazione di priorità secondo la scadenza
 - Modello di processi generalizzato
 - Condivisione di risorse e processi sporadici
 - Rischio di **inversione di priorità**
 - Processi a priorità maggiore *bloccati* dall'esecuzione di processi a priorità minore
 - Effetto causato dall'accesso esclusivo a risorse condivise
 - Può condurre a blocco circolare (*deadlock*)

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 88

Politiche di ordinamento – 8

- Per sistemi in tempo reale (5/7)
 - **Innalzamento della priorità (priority ceiling)**
 - Ogni processo j ha una priorità statica di base fissata P_B
 - Ogni risorsa condivisa i ha una priorità (*ceiling*) PC_i pari alla massima priorità dei processi che la stanno richiedendo
 - Ogni processo j ha una priorità dinamica $P_j = \max\{P_B, PC_i\}$ \forall risorsa i in suo possesso che causa blocco
 - Un processo può acquisire una risorsa solo se la sua priorità dinamica corrente è maggiore del *ceiling* di tutte le risorse attualmente in possesso di altri processi
 - Un processo a priorità maggiore può essere bloccato *una sola volta* durante l'intera sua esecuzione
 - Non vi è più rischio di *deadlock*

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 89

Politiche di ordinamento – 9

- **Innalzamento delle priorità – 2**
 - Versione originale (**Basic Priority Inheritance**)
 - L'innalzamento avviene solo quando un processo a priorità maggiore si blocca all'ingresso di una risorsa in possesso di un processo a priorità inferiore
 - Richiede il controllo delle condizioni di blocco
 - Versione avanzata (**Immediate Ceiling Priority**)
 - PC_i diventa il massimo tra le priorità dei processi che *possono* usare la risorsa
 - $P_j = \max\{P_B, PC_i\} \forall$ risorsa i in suo possesso
 - L'innalzamento avviene non appena il processo acquisisce la risorsa (prima ancora che il blocco possa avvenire)
 - Un processo può subire blocco solo prima di acquisire effettivamente la CPU

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 90

Politiche di ordinamento – 10

- Per sistemi in tempo reale (7/7)
 - Calcolo del tempo di risposta R_i del processo i
 - Tempo di **blocco** di processo i
 - $B_i = \max_k\{C_k\} \forall$ risorsa k usata da processi a priorità più bassa di i
 - **Interferenza** subita da i da parte di tutti i processi j a più alta priorità
 - $I_i = \sum_j \lceil R_j / T_j \rceil C_j$
 - $R_i = C_i + B_i + I_i$

$$R_i = C_i + B_i + \sum_{j \in hp(i)} \left\lceil \frac{R_j}{T_j} \right\rceil C_j$$

$$a_i^{k+1} = C_i + B_i + \sum_{j \in hp(i)} \left\lceil \frac{a_i^k}{T_j} \right\rceil C_j$$

$$a_i^0 = C_i$$

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 91

Tempo di risposta R

Politiche di ordinamento Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega Pagina 92